

IL PHILO dell'AMICIZIA



Paola Saporiti, Cafè Philò 2016

L'amicizia è una virtù assolutamente necessaria alla vita. Infatti, senza amici nessuno sceglierebbe di vivere, anche se possedesse tutti gli altri beni.

Essa aiuta i giovani a non commettere errori, i vecchi a trovare assistenza e infine coloro che sono nel fiore dell'età a compiere le azioni moralmente belle.

L'amicizia perfetta è l'amicizia degli uomini buoni e simili per virtù: costoro, infatti, vogliono il bene l'uno dell'altro, in modo simile, in quanto sono buoni, ed essi sono buoni per se stessi. E una tale amicizia, naturalmente, è permanente.

Aristotele

Renzo! disse quello, esclamando insieme e interrogando. Proprio, disse Renzo; e si corsero incontro. Sei proprio tu! disse l'amico, quando furon vicini: oh che gusto ho di vederti! Chi l'avrebbe pensato?

E, dopo un'assenza di forse due anni, si trovarono a un tratto molto più amici di quello che avesser mai saputo d'essere nel tempo che si vedevano quasi ogni giorno.

Raccontò anche lui all'amico le sue vicende, e n'ebbe in contraccambio cento storie, del passaggio dell'esercito, della peste, d'untori, di prodigi. Son cose brutte, disse l'amico, accompagnando Renzo in una camera che il contagio aveva resa disabitata; cose che non si sarebbe mai creduto di vedere; cose da levarvi l'allegria per tutta la vita;

però, a parlarne tra amici, è un sollievo.

Alessandro Manzoni

Cerco degli amici.

Che cosa vuol dire addomesticare?

E' una cosa da molto dimenticata. Vuol dire creare dei legami. Creare dei legami? Certo, disse la volpe. Tu, fino ad ora, per me, non sei che un ragazzino uguale a centomila ragazzini. E non ho bisogno di te. Io non sono per te che una volpe uguale a centomila volpi.

Ma se tu mi addomestichi, la mia vita sarà come illuminata.

Conoscerò un rumore di passi che sarà diverso da tutti gli altri. Gli altri passi mi fanno nascondere sotto terra. Il tuo mi farà uscire dalla tana, come una musica. E poi, guarda! Vedi, laggiù in fondo, dei campi di grano? Io non mangio il pane e il grano, per me è inutile. I campi di grano non mi ricordano nulla. E questo è triste!

Ma tu hai dei capelli color dell'oro. Allora sarà meraviglioso quando mi avrai addomesticato.

Il grano, che è dorato, mi farà pensare a te. E amerò il rumore del vento nel grano.

Antoine de Saint Exupery

Ho iniziato a collaborare con romano Madera e con il suo gruppo, la Compagnia di Ognuno.

Quello che veramente ci ha unito, è stato scoprire che entrambi coltivavamo un incoercibile desiderio di "andar per sogni" e che ciò, lungi da ogni utopismo astratto e da ogni presunzione di insegnare al mondo quello che deve fare, intendeva porsi come la concreta possibilità di sperimentare un rapporto ispirato a motivi che potemmo definire filosofici (religiosi, culturali, etici, artistici, politici, spirituali).

Il nostro incontro è avvenuto sempre all'interno di esperienze di "compagnia". Quel nostro rapporto a due, se mai possiede una particolarità, la trae –paradossalmente- proprio dal fatto che il legame tra noi è tanto più forte quanto meno è esclusivo. Anzi, quanto più ciascuno dei due avverte l'altro come capace di rivolgere lo stesso profondo affetto a ogni altro essere vivente.

Il rapporto a due è tanto più forte, quanto più si trasforma in un'esperienza che offre - a chi si incontra nell'avventura dell'esistenza- quella stessa proposta di condivisione e di benevolenza che stiamo sperimentando tra noi.

Luigi Vero Tarca

Viviamo ormai da tempo nell'epoca in cui il reale non è più un reale pensato o da pensare, ma è l'ambito in cui vengono messi in opera pensieri che sono oltre ciò che siamo in grado di pensare: **pensieri non ancora pensati**, che forse non lo saranno mai pienamente, e che tuttavia risultano già incorporati, presenti nella logica delle cose e che possiamo dunque cercare di decodificare.

...

Il contenuto di un **medium** è spesso un altro **medium** e il suo messaggio consiste nel mutamento di proporzioni, di ritmo o di schemi che introduce nei rapporti umani.

...

La filosofia **della** relazione comunicativa si compie sempre come una filosofia che **è in** questa relazione. Ed essa comporta la necessità di **trasformare l'azione in interazione**.

Adriano Fabris